

1862
11 8
PROVINCIA DI Cagliari

MODULO N. 5

§ 9.

Circondario di Cagliari

Mandamento di Selargius

Nomina dei revisori
Uffici della giunta
Tornata autunnale

Hum
SEDUTA

del 11 ottobre 1862

N.

Oggetto

Elezioni della giunta municipale
Somma dei revisori

Atto Consolare

del Comune di Selargius

L'anno del Signore milleottocento *Sessantadue*
ed alli *undici* del mese di *Ottobre* nel
Comune di *Selargius* e nella solita sala
delle adunanze del Consiglio.

Si è radunato, d'ordine della *giunta municipale* il *Consiglio Comunale*
previo avviso in iscritto recato a cadun Consigliere dall'Usciere Comunale
Giulio Floris - conforme alla relazione fattane dal
medesimo alla presenza del suddetto Consiglio, cui sono intervenuti i
Signori, *Pindaro Avete Caputi, e Consiglieri Cubras, Montellone,*
Loche, Sedda, Pusaddas, Sereli, Montello, Mula,

Assenti i Signori *Spiga, Palmas, Siga, Giunidda, Paba, Felis Piana, Felis*
Giovanni, Felis Scuffini, Tucci, e Bisani

E coll'assistenza di me Segretario Comunale infrascritto

Il *preinducato Pindaro* dichiarando aperta la seduta significava
in pubblica adunanza che il primo degli oggetti posti all'ordine
del giorno, e dal quale questo *municipio* dovrebbe occuparsi
si era la elezione della *giunta municipale* da farsi a termini di

Legge; ricordava che la medesima non altamente rimaneva presente
che a maggioranza assoluta di voti, e lo invitava a presentarsi -
debbamente. Quindi fattasi per schiede segrete la votazione dei quattro
membri effettivi una per volta operatosi, e verificatosi per distinto
squitto il risultato risultano eletti

Cabras Effio con voti 4.
Monteleone Domenico con voti 6.
Pasaddu Giuseppa con voti 6.
Loche Effio con voti 8

Fattasi in appresso e nello stesso modo la votazione dei due
supplenti risultarono eletti

Turcis Antonio con voti 8.
Spulis Serafino con voti 4.
E così vennero proclamati.

Si prende luogo provera il Sindaco alla votazione la nomina
dei due quoristi per conto da rendersi dalla giunta Municipale
nella primavera del 1863. avvertendo che i Consigliari da eleggersi
sieno totalmente estranei tanto alla giunta Municipale scaduta
che a quella elettta, e operatosi la votazione giusta la legge
risultavano eletti con otto voti ciascuno

il Sig. Avv. Sedda.
il Not. Saba

Spinto l'ora di già avanzata il Sindaco dichiarava finita
la seduta e convocava il Consiglio per giorno quattordici alle
ore cinque e mezza pomeridiane, ponendo all'ordine del giorno
la discussione del bilancio, e l'altra deliberazione sul prestito -